



**A.T.O. Provincia Lecce
-Gestione Rifiuti-**

Via San Francesco d'Assisi 7 - 73100 Lecce
Telefono: +39 0832244912 - <http://www.atoprovincialecce.it>

Gara d'appalto per l'affidamento in project financing, mediante procedura aperta, con gara unica, ex art. 153 commi 1 – 14 del decreto leg.vo n. 163/2006, per la concessione della "Progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento della FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) mediante compostaggio e produzione di compost, da realizzarsi nell'ex complesso calzaturiero della Selcom S.r.l. sito nella zona Industriale del Comune di Tricase (LE) –
CUP E77H14002910009 - CIG : 6510335266

BANDO DI GARA

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

- I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**
ATO Provincia Lecce – Gestione Rifiuti
Sede legale ed operativa: Via S. Francesco D'Assisi, 7 - 73100 Lecce (IT)
Tel: 0832/244912. Fax: 0832/244912
Codice Fiscale: 93123710753
e-mail: uffici@atoprovincialecce.it
e-mail certificata: atoprovincialecce@pec.it
Indirizzi internet:
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.atoprovincialecce.it>
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati I.2)
Tipo di amministrazione aggiudicatrice
Organismo di diritto pubblico
- I.3) **Principali settori di attività**
Ambiente
- I.4) **Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto della concessione

- II.1) **Descrizione della concessione**
- II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Project financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento del FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) mediante compostaggio e produzione di compost (CIG. 6510335266).
- II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione**

Progettazione, esecuzione e gestione

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori **ex complesso calzaturiero della Selcom S.r.l. sito nella zona Industriale del Comune di Tricase (LE)** Per la descrizione, la destinazione urbanistica del sito si rinvia allo studio di fattibilità.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

L'A.T.O. –Provincia di Lecce – Gestione Ambiente, di seguito denominata anche "Concedente", indice una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.(nel seguito Codice), per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di trattamento **del FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) mediante compostaggio e produzione di compost**, da realizzarsi nell'ex complesso calzaturiero della Selcom sito nella zona Industriale del Comune di Tricase sulla via Prov.le Tricase – Montesano Salentino (LE). previa acquisizione da parte dell'aggiudicatario dell'immobile medesimo sottoposto a pubblico incanto indetto dal Tribunale Fallimentare il cui valore posto a base di gara è di € 750.000,00), . L'aggiudicatario, di seguito denominato anche "concessionario", dovrà procedere, a propria cura e spese alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché all'esecuzione dei lavori necessari per la costruzione dell'impianto stesso. L'appalto si svolgerà secondo i dettami dell'istituto della "concessione", secondo le procedure previste all'art. 152 e all'art. 153 commi da 1 a 14 del Codice.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

45222100-0 – Costruzione impianti trattamento rifiuti

77120000 – Servizi di compostaggio

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Come specificato nello studio di fattibilità e nel disciplinare di gara.

La concessione ha durata di 10 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto che dovrà essere realizzato in un tempo massimo di 24 mesi dall'aggiudicazione. Tutte le attività dovranno essere effettuate con risorse proprie del concessionario. Il PEF allegato allo Studio di Fattibilità prevede una tariffa massima di conferimento a base di gara di 70 euro/t oltre IVA per la FORSU e di 30 euro /t per il verde. L'ammontare complessivo dei lavori è pari a €. 4.520,000,00 oltre IVA. Come meglio specificato nello Studio di Fattibilità, appartiene alle seguenti categorie SOA generali e specializzate di lavori (categoria, denominazione, classifica, importo lavori esclusi € 100.000,00 per oneri della sicurezza):

— **Lavori -OS14, Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, classif. IV, € 3.040.000,00**

— **Lavori -OG1, Edifici civili ed industriali, classif. IIIbis, € 1.380.000,00**

— Oneri sicurezza € 100.000,00

— Spese per studio di fattibilità € 42.500

— Spese generali progettazione € 145.000

— Spese direzione lavori e coord sicurezza in fase esecutiva € 167.000,00

— Spese per collaudo € 35.000

— Spese per accertamenti e verifiche tecniche € 80.000

— Supporti e consulenze € 10.000

— Incentivo ex art,92 d.lgs.163/2006 € 18.000

Il costo complessivo per la realizzazione dell'impianto, da porre a base di gara, calcolato ai sensi dell'art.29 – comma 5 – del d.lgs.163/2006, è di € 5.017.500, oltre IVA.

L'importo complessivo dell'intervento è riportato nel quadro economico specificato nello studio di fattibilità.

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi:

Non prevista. Il Concessionario non ha l'obbligo di affidare a terzi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti. Possono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione in argomento i soggetti di cui all'Art. 34 del Codice, con le specifiche degli Artt. 92, 93, 94 e 95 del D.P.R. 207/2010, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'Art. 47 del Codice.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E. ai sensi dell'Art. 7 del D.P.R. 581/95 e ss.mm.ii.

L'accesso alla gara è ammesso anche a soggetti che abbiano una forma giuridica diversa da quella della Società di capitali ai sensi dell'Art. 37, comma 8, del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 38 del Codice.

b) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come singolo concorrente e come associato e consorziato; non è ammessa la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'Art. 37, comma 7, del Codice; non è ammessa la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli Artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del Codice;

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 38 del Codice;

b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'Art. 253 del D.P.R. 207/2010, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;

c) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'Art. 90, comma 7, del Codice.

Ai concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) o consorzio di cui all'Art. 34 comma 1 lett. e) del Codice, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

I concorrenti, a pena di esclusione, non possono partecipare alla gara anche in forma individuale qualora prendano parte alla stessa in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'Art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino reciprocamente in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 Codice Civile nonché i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo per almeno una di esse di detenerne non meno del 50 % (cinquanta per cento). In tale evenienza non è obbligatorio il possesso di una quota dei requisiti da parte di tutti gli associati, aderenti o consorziati.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti

Per partecipare alla gara i Concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'Art.79 comma 7 del D.P.R. 207/2010, fermo restando quanto disposto all'Art. 92 comma 6 del medesimo Decreto, e dei seguenti requisiti di ordine speciale di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010.

I Concorrenti devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'Art. 40 del Codice e dall'Art. 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, ed essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'Art. 95 del D.P.R. 207/2010, da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di legge, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore a €. 501.750, IVA esclusa, pari al 10 % dell'investimento previsto per i lavori;
- b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a €. 250.875,00 IVA esclusa, pari ad un ventesimo dell'investimento previsto (IVA esclusa);
- c) svolgimento negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5 % dell'importo dell'investimento previsto (IVA esclusa), pari a €. 250.875,00, IVA esclusa;
- d) svolgimento negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2 % dell'investimento, pari a €.100.350,00 (IVA esclusa).

Il fatturato globale dei concorrenti , di cui alla precedente lettera a), viene richiesto allo scopo di selezionare un concessionario che risulti affidabile per l'A.T.O., avuto riguardo per l'importo complessivo dell'appalto e per l'oggetto del servizio, di particolare importanza per gli aspetti ambientali e di impatto con la popolazione; inoltre, tale indicazione consente in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara e il requisito richiesto, pari al 10% dell'investimento per lavori, rispetta i principi di proporzionalità e adeguatezza

Si precisa che per servizio affine di cui ai punti III. e IV. si intende la gestione di impianti di compostaggio.

Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui ai punti III. e IV. e, quindi, della loro prova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'Art. 42 del Codice.

I Concorrenti, ai sensi dell'Art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dai punti III. e IV. possono incrementare i requisiti previsti nei punti I. e II. nella misura pari al doppio dei valori riportati nei medesimi punti I. e II. Inoltre, il requisito previsto al punto II. può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio, i requisiti di cui all'Art. 95 comma 1 del D.P.R. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10 % dei requisiti di cui ai punti I. e II.

III.1.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti

Per partecipare alla gara i Concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti di cui all'Art.79 comma 7 del D.P.R. 207/2010, fermo restando quanto disposto all'Art. 92 comma 6 del medesimo Decreto, e dei seguenti requisiti di ordine speciale di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010 da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di legge.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'Art. 149, comma 3, del Codice,
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli Artt. 142 e successivi del Codice al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto preliminare offerto in gara.

I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'Art. 95 del D.P.R. 207/2010, e previsti al precedente punto III.1.2) del presente bando.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono: o avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta ai sensi dell'Art. 53, comma 3, del Codice o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'Art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i richiesti requisiti previsti dal D.P.R.207/2010.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'Art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse.

I concorrenti devono in ogni caso possedere anche i seguenti requisiti di cui all'Art. 263, comma 1, del D.P.R. 207/2010:

- a) Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 riconducibili ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da affidare come individuati nel disciplinare di gara cui si rinvia espressamente, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- b) Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di Gara, di 2 servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, come individuati nel disciplinare di gara, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;
- c) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei **migliori 3 (tre) anni tra gli ultimi 5 (cinque) anni**, antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'art. 263, comma 1 del Codice) in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 4.

Per personale tecnico si intende: il titolare in caso di libero professionista individuale; tutti i professionisti associati per le associazioni professionali; i soci professionisti in caso di società; i dipendenti; i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

I collaboratori a progetto previsti dalla vigente normativa, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del Codice, partecipanti in ATI con l'impresa, un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010, nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri I, II e IV, in ragione della complessità e dell'entità dell'opera, devono

essere posseduti dal progettista che riveste il ruolo di capogruppo in misura non inferiore al 40 % e comunque superiore alla percentuale posseduta da ciascuna mandante/i; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100 % dei requisiti richiesti.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, si applica quanto previsto all'art. 95 del D.P.R. 207/2010; ed inoltre dovrà esplicitamente indicare le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno e i relativi importi.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010, accertati, ai sensi dell'Art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Si precisa che qualora, ai sensi dell'Art. 153 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., sia necessario apportare modifiche al progetto preliminare presentato dal Promotore ai fini dell'approvazione dello stesso, il Promotore, ovvero i Concorrenti successivi in graduatoria che accettano di apportare le modifiche, devono comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, gli eventuali ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dal bando di gara, necessari per l'esecuzione del progetto.

III.1.4) Cauzioni e garanzie richieste:

Come specificate nel disciplinare di gara

III.1.5) Principali modalità di finanziamento:

Capitali privati del concessionario

Contributo a fondo perduto di €. 2.000.000,00 concesso all'A.T.O. dalla Regione Puglia e messo a disposizione del concessionario.

Proventi della gestione rivenienti dalle tariffe a carico degli utenti come specificato nello studio di fattibilità e dalla vendita del compost

Sezione IV: Procedura

IV.1) Criteri di aggiudicazione:

L' A.T.O. selezionerà l'Aggiudicatario del presente appalto, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 120 del DPR. 207/2010, prendendo in considerazione gli elementi di seguito indicati destinatari di punteggio:

A. Aspetti tecnici e gestionali: 60 punti;

B. Aspetti economici e tariffari: 35 punti;

C. Tempi di realizzazione e di messa in esercizio: 5 punti;

per una ponderazione complessiva di 100 punti, applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del suddetto Decreto.

Si precisa che la capacità minima dell'impianto da progettare e realizzare è indicata nello studio di fattibilità. Pertanto tutte le proposte recanti capacità inferiori non saranno ammesse alla fase di attribuzione punteggi e conseguentemente escluse dalle procedure di aggiudicazione.

L'impianto realizzato, in fase di gestione, potrà anche effettuare lavorazioni inferiori in relazione ai conferimenti effettivi da parte dei Comuni, che non hanno obbligo di conferire i rifiuti all'impianto di Tricase. Tali minori conferimenti sono a rischio del concessionario.

Per ciascuno degli elementi di valutazione sopra richiamati sono stabiliti, come definito nel Disciplinare, dei sub-elementi ed i relativi sub-punteggi in base ai quali sarà determinata la valutazione.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

- a) Gli operatori economici partecipanti alla gara devono provvedere al versamento del contributo all'A.N.A.C., con le modalità di cui al disciplinare di gara.
- b) È obbligatorio il sopralluogo dell'immobile interessato dall'intervento, con le modalità di cui al disciplinare di gara.
- c) Le autocertificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Non è ammessa la cessione a terzi del diritto di sfruttamento dell'impianto.
- d) Non sono ammesse offerte di ribasso plurime, parziali, condizionate, espresse in modo

indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle prescrizioni del Bando e del Disciplinare.

- e) È consentito l'avvalimento dei requisiti di qualificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 163/06 es.m.i.
- f) La Convenzione non conterrà la clausola arbitrale.
- g) L'A.T.O. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di sospenderla o di prorogarne la data di svolgimento, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa, anche economica, al riguardo.
- h) I concorrenti hanno l'obbligo di indicare nell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata e fax, ai fini dell'invio delle stesse da parte dell'A.T.O.
- i) La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando ed alla documentazione di gara.
- j) L'A.T.O. si avvarrà della facoltà di cui all'art. 140, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
- k) L'A.T.O. procederà alla risoluzione della concessione qualora venga meno il finanziamento regionale di €. 2.000.000 concesso per l'intervento, entro un termine non superiore a sei mesi dalla comunicazione di aggiudicazione. . In caso di risoluzione, al concessionario non spetterà alcun rimborso all'aggiudicatario,

IV.2.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**
CUP. E77H14002910009 - C.I.G. 6510335266

IV.2.2) **Termine per la presentazione delle domande**

Data: **15 gennaio 2016 - 12:00**

IV.2.3) **Apertura offerte –Prima seduta pubblica:**

Data: **16 gennaio 2016 – ore 9,30** presso sede dell'A.T.O.

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande:** italiano.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea:

SI – Parzialmente per €. 2.000.000,00

VI.2) **Informazioni complementari:**

- a) I criteri di aggiudicazione, la disciplina di gara le modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nel Disciplinare di Gara che congiuntamente agli altri allegati sono visionabili e scaricabili dal sito <http://www.atoprovincialecce.it>. Tali atti costituiscono parte integrante del presente bando.
- b) L'A.T.O. si riserva di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse fornire informazioni antimafia dal valore interdittivo.
- c) Ai sensi dell' art.77 del Codice le comunicazioni relative alla procedura di gara potranno essere inviate ad uno qualunque dei recapiti riportati al punto I.1);
- d) L'A.T.O. invierà le comunicazioni relative all'appalto ai recapiti indicati nell'autodichiarazione resa per la partecipazione alla gara e sul fronte del plico di invia dell'offerta.
- e) Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere inoltrati, esclusivamente per iscritto, anche via posta elettronica, alla A.T.O. – ai recapiti di cui al punto I.1) fino a 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito dell' A.T.O.
- f) L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.
- g) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara per il quale si concorre.
- h) Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Fernando Bonocuore - Responsabile tecnico dell'A.T.O. recapiti al punto I.1)
- i) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia - sezione di Lecce

VI.3.2) Presentazione di ricorsi

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

-Responsabile del Procedimento di cui al punto VI.2 -lett. h)

VI.4) Data di pubblicazione del presente avviso alla G.U.R.I. 14 dicembre 2015 – GURI n. 147 Serie V:

VI.5) Data di pubblicazione sul sito web dell'A.T.O. : 14 dicembre 2015

IL DIRETTORE DELL'A.T.O.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Fernando Bonocuore

